

DETERMINAZIONE N. 391/2018

OGGETTO: Autorizzazione all'uso di un token inviato tramite notifica push secondo fattore di autenticazione per il livello 2 di SPID.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2018 al n.1-1815, con il quale la dott.ssa Teresa Alvaro è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., che all'art. 64, che prevede l'istituzione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID);

VISTO il DPCM 24 ottobre 2014 recante "Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese." pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 285 del 9 dicembre 2014;

VISTO la determinazione AgID n. 44/2015, con la quale sono stati emanati i regolamenti SPID di cui all'art. 4 commi 2, 3 e 4 del citato DPCM;

VISTO l'articolo 8 del "Regolamento recante le modalità per l'accreditamento e la vigilanza dei gestori dell'identità digitale (articolo 1, comma 1, lettera l), DPCM 24 ottobre 2014" emanato dall'AgID ai sensi del citato DPCM;

VISTA la Determinazione AgID n.178/2016 che accoglie la domanda di accreditamento di Sielte S.p.A. per il riconoscimento dello status di "Gestore dell'identità digitale";



VISTO l'istanza acquisita agli atti con prot. Reg. Gen. AgID n. 16669/2018 e la documentazione acquisita agli atti con il medesimo protocollo;

VISTO l'art. 10, comma 3, del DPCM 24 ottobre 2014 recante "accreditamento dei gestori dell'identità digitale" e le relative previsioni;

PRESO ATTO dell'esito dell'esame della documentazione effettuata dal "Servizio Accreditamento";

PREMESSO CHE il regime di identificazione elettronica italiano costituito dallo SPID è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C318 del 10 settembre 2018 e C344 del 29 settembre 2018, conseguentemente dal 10 settembre è iniziato a decorrere il termine di dodici mesi entro il quale tutte le pubbliche amministrazioni dell'Unione hanno l'obbligo di consentire l'accesso ai propri servizi in rete a tutti i soggetti dotati di identità digitale SPID;

DETERMINA

- Di accogliere la richiesta di autorizzazione all'uso di un token inviato tramite notifica push come secondo fattore di autenticazione per il livello 2 di SPID per dispositivi mobile Android e iOS, come descritto nel manuale operativo rev. 08 (10/2018) acquisito agli atti con protocollo n. 16669/2018;
- Che tale procedura potrà essere utilizzata soltanto per le richieste di autenticazione provenienti da service provider italiani, fino al completamento della procedura di notifica della stessa alla commissione europea;
- Di incaricare il "Servizio Accreditamento" di provvedere agli adempimenti conseguenti.

Roma, 30 novembre 2018

Teresa Alvaro

